

Organizzazione proponente	REMUNERO srl
Titolo della Proposta	RETARI: modello di sviluppo economico del Territorio legato al miglioramento ambientale
Tipologia	Startup
Settore di attività	ambiente, sociale, culturale
Sede operativa	Torino
Anno di costituzione	2019
Forma giuridica	srl
Obiettivo della partecipazione	Informare amministrazioni comunali e imprese sui vantaggi dell'utilizzo di questo modello innovativo i cui benefici ricadono in maniera trasversale sui cittadini, le imprese, i Comuni e sui Territori nel loro complesso. Coinvolgere aziende nazionali e locali per facilitare la diffusione del modello.
Referente	Raffaela Vasini
Descrizione	<p>Remunero, attraverso il progetto RETARI, si impegna a promuovere lo sviluppo economico di un Territorio in armonia con l'ambiente e coinvolgere attivamente cittadini e imprese. Grazie al patrocinio dei Comuni, Remunero restituisce l'equivalente della Tari per 5 anni a tutti i contribuenti virtuosi che rispettano criteri ambientali. Questo modello premia il corretto conferimento dei rifiuti, generando un notevole impatto economico locale. L'equivalente della Tari viene restituito tramite una piattaforma di pagamenti elettronici, geolocalizzata e limitata, come spendibilità, al territorio di provenienza della Tari stessa.</p> <p>Il conto Remunero consente di spendere il credito presso le attività del territorio, promuovendo il commercio locale e il km 0. L'utilizzo del conto Remunero garantisce una riduzione fiscale per le imprese fino al 30% del fatturato. Questo sistema favorisce la crescita economica dei territori, senza costi per le amministrazioni comunali né per il bilancio dello Stato. In sintesi, l'adozione del modello Remunero comporta un aumento della ricchezza e del potere d'acquisto sul territorio, un'incentivazione delle pratiche sostenibili, un miglioramento ambientale e un incremento dell'incasso della Tari per i Comuni.</p>

Sostenibilità della proposta

La Tari pagata su un Territorio di 50.000 abitanti è pari a 10 milioni di euro circa. Il modello RETARI immette sul Territorio l'equivalente della Tari per 5 anni consecutivi. Queste somme vengono spese esclusivamente presso i soggetti titolari di Partita IVA del territorio, per l'acquisto di beni e servizi, fino al 30% del loro valore. Al termine dei 5 anni, le somme restano sul Territorio e continuano a circolare.
(Secondo i dati Istat, la retribuzione media annua lorda per dipendente in Italia si aggira intorno ai 27.000 euro).

Definire lo stato del progetto

In corso

Risultati

Un centinaio di Comuni hanno già sottoscritto il protocollo di intesa e/o deliberato la volontà di avviare il modello sul proprio territorio ma stanno aspettando la spendibilità da parte delle imprese locali.
I prossimi passi sono rivolti alle aziende - soprattutto GDO - e al raggiungimento della copertura per tutti i Comuni italiani.

Investimenti

Futuri investimenti in comunicazione di supporto allo sviluppo del progetto sul territorio.
Cosa è stato fatto finora:
- consulenze legali e fiscali per lo studio e l'attivazione del modello;
- comunicazione e ufficio stampa;
- realizzazione e sviluppo della piattaforma di pagamento;
- messa a punto delle procedure di attivazione dei Comuni.

Descrizione

GDO e aziende a copertura nazionale

Strumenti agevolativi d'interesse

Partenariati Pubblico Privato, Crowdfunding territoriale